



**PARROCCHIA SANTUARIO
B. VERGINE DEI MIRACOLI
SARONNO – DIOCESI DI MILANO
TEL. 029603027**

Sacerdote referente
Don Aldo Ceriani - Tel. 3476998267
In segreteria al Sabato dalle ore 10-11,30

Una Parola di Vangelo:

**“Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore!
Osanna nel più alto dei cieli”. Mc 11,1-11**



Domenica IV di AVVENTO

Il gesto profetico che Gesù ha voluto compiere entrando solennemente in Gerusalemme e l'accoglienza festosa del popolo esultante che lo ha riconosciuto come Messia sono un invito a cogliere il significato profondo del mistero del suo Natale, della sua venuta tra noi.

Inviando due discepoli a cercare e condurgli un asino che gli servirà di cavalcatura, non è equiparabile alle requisizioni che i re allora potevano permettersi di fare. Gesù si premura di dire che non trat-

terà per sé l'asino, ma lo restituirà subito. Questo sottolinea la povertà di Gesù, il suo essere un paradossale signore: ha bisogno di un asino, se lo fa portare, ma promette di restituirlo subito.

L'asino era la cavalcatura del Messia povero e mite di cui ha parlato il profeta Zaccaria (9,9); tuttavia la concezione messianica che Gesù viveva in quel momento ormai prossimo alla sua passione e morte era molto distante da quella che ancora era intesa dalla folla.

La sua vera messianicità si è manifestata solo attraverso gli eventi tragici e gloriosi della morte e della resurrezione. Questo suo ingresso in Gerusalemme mette quindi in luce la continua difficoltà di capire la figura di Gesù.

Dobbiamo capire bene che cosa diciamo quando anche noi ripetiamo l'acclamazione: “Benedetto colui che viene nel nome del Signore!”. Non significa che ora siamo al sicuro, qualcuno magicamente ci libererà da tutti i fastidi, ma che sono affidandoci a lui e al mistero della sua

passione gloriosa siamo salvati. Come con quell'ingresso in Gerusalemme con la memoria del “suo Natale” Gesù non si vuole accomodare sul nostro divano buono, ma ci vuole scomodare dalle nostre più o meno buone abitudini. Anche il “nostro Natale” non deve scadere nella festa del buonismo a buon mercato, nella accettazione di quello che siamo e che vogliamo rimanere. Non è il Natale di Gesù se non ci mette un po' in crisi, ma solo ci conferma nelle nostre idee, nelle nostre scelte, nei nostri pregiudizi.

Il **25 novembre Suor Damiana**

Orsenigo è tornata alla casa del Padre, dopo aver dedicato molti anni della sua vita religiosa alla città di Saronno: dal 1973 al 1990 (Parrocchia Santuario) e dal 1998 al 2008 (Parrocchia San Giuseppe), dove si è dedicata all'apostolato parrocchiale, con una particolare cura per il catechismo e per la liturgia. Ha unito a questa vocazione, l'impegno educativo come maestra nelle Scuole dell'infanzia comunali (via Fabio Filzi e via Galilei). La sua presenza semplice e costante, molto impegnata e generosa, la fatta amare da tante famiglie e dai sacerdoti con cui ha collaborato.

La ricorderemo nella Celebrazione Eucaristica di **martedì 8 dicembre, Immacolata Concezione di Maria, alle ore 18.00 nel Santuario B. Vergine dei miracoli.**



CALENDARIO LITURGICO

6 - DOMENICA IV^a DI AVVENTO

Is 16,1-5; 1Tes 3,11-4,2; Mc 11,1-11

Cantino al loro re i figli di Sion

7 Lunedì - ORDINAZIONE DI S. AMBROGIO

Sir 50,1; 44,16-23; Ef 3,2-11; Gv 9,40-10,11-16

Sei stato fedele, Signore, con il tuo servo

8 Martedì - IMMACOLATA CONCEZIONE

Gen 3,9a.11b-15.20; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26b-28

Di te si dicono cose gloriose, Piena di grazia!

9 Mercoledì - S. Siro di Pavia

Ger 11,1-8; Zac 10,1-5; Mt 21,10-17

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza

10 Giovedì - B. Vergine Maria di Loreto

Ger 16,19-21; Zac 10,6-9; Mt 21,18-22

Il Signore è mia eredità e mio calice

11 Venerdì - S. Damaso I

Ger 17,19-26; Zac 10,1-11,3; Mt 21,23-27

Ci accoglierai, Signore, netta gloria del tuo regno

12 Sabato - B.V. Maria di Guadalupe

Ger 23,1-8; Eb 11,1-2; Mt 21,28-32

I cieli cantano le tue meraviglie, Signore

